

Friedrich Engels
Le prospettive in Crimea¹

«New-York Daily Tribune» n. 4508
1° ottobre 1855^a
editoriale

Se si eccettua una lista incompleta degli ufficiali britannici uccisi e feriti, i giornali che il piroscalo « America » ci ha portato – e che abbiamo esaminato con attenzione – non aggiungono quasi nessun elemento nuovo a ciò che già sapevamo sulla presa del lato sud di Sebastopoli. È vero che ci sono tante speculazioni sulle cause e conseguenze dell'improvviso abbandono da parte di Gorčakov di un posto così lungamente e disperatamente difeso, e fra queste speculazioni, quelle dei nostri corrispondenti da Londra e da Parigi meritano la nostra particolare attenzione. Vi sono però alcuni punti di vista e alcune considerazioni su cui pare che nessuno di questi osservatori, le cui vedute sono pure diametralmente opposte, si sia soffermato con sufficiente attenzione o a cui abbia attribuito la dovuta importanza.

In particolare, la piega che prenderanno le cose in Crimea dipende in gran parte dalle cause che hanno indotto i russi ad abbandonare il lato sud. È evidente che a questa improvvisa risoluzione erano del tutto estranee ragioni puramente tattiche e strategiche. Se Gorčakov avesse ritenuto che, non appena cadesse il Malakov, non sarebbe più stato possibile difendere il lato sud e neppure il sobborgo di Karabelnaya, non avrebbe eretto tante fortificazioni interne in tale sobborgo. Anche se con la presa di quel punto dominante si poteva ormai dare per scontato il successo definitivo dell'assedio, con una tenace difesa delle fortificazioni interne del sobborgo, prima, e della città vera e propria poi si sarebbe potuto ottenere un respiro di 4 o 6 settimane. Stando alle migliori carte geografiche, piante e modelli di cui disponiamo, da un punto di vista meramente tattico o strategico non c'era alcuna necessità di abbandonare così affrettatamente ciò che era stato difeso con tanta tenacia. Non basta la sola scienza militare a spiegare un passo che può essere ben difficilmente attribuito alla confusione e allo smarrimento causati da

^a Scritto al più tardi il 14 settembre.